

Alle condotte di Besazio urgono delle cure

La Sinistra interroga il Municipio del capoluogo

Più di una interrogazione è un appello pressante quello che **Grazia Bianchi** e **Daniele Stanga**, consiglieri comunali di Is, rivolgono al Municipio di Mendrisio. Nel nucleo di quello che oggi è il quartiere di Besazio alle canalizzazioni urge un intervento di sistemazione. Nei patti aggregativi, le opere metterebbero fine, ricordano i due consiglieri, a una situazione precaria. In passato i lavori erano stati subordinati alla realizzazione del collettore di gronda, legato a sua volta alle opere lungo la strada cantonale. Opere, an-

notano Bianchi e Stanga, che “finalmente sono state portate a termine lo scorso anno”. Come dire che le questioni tecniche sono state risolte, al pari di quelle pianificatorie, mentre l'ex legislativo di Besazio ha già votato a beneficio di canalizzazioni e condotte investimenti per un milione e mezzo. A questo punto, rilanciano, “pur consapevoli delle difficoltà finanziarie della città, ci facciamo portavoce della preoccupazione dei nostri concittadini i quali sperano vivamente che i lavori approvati non vengano ulte-

riormente rimandati”. In questo modo, si fa presente, anche le Ail potranno interrare i cavi “che ora penzolano disordinatamente, e forse illegalmente, sopra le vie del nucleo, attaccati in modo provvisorio ai muri delle case”. L'autorità, domandano quindi i consiglieri, è intenzionata a dar seguito alle decisioni adottate dal legislativo di Besazio sulla sistemazione del nucleo? E “quali sono i tempi previsti per l'inizio dei lavori, anche alla luce del fatto che le opere da impresario e idraulico sono già state deliberate?”.